

Centro Alzheimer La Regione approva l'accreditamento

Attesa da oltre un anno l'autorizzazione decisiva per partire
Al Centro anziani Sartor 15 posti per malati di demenza

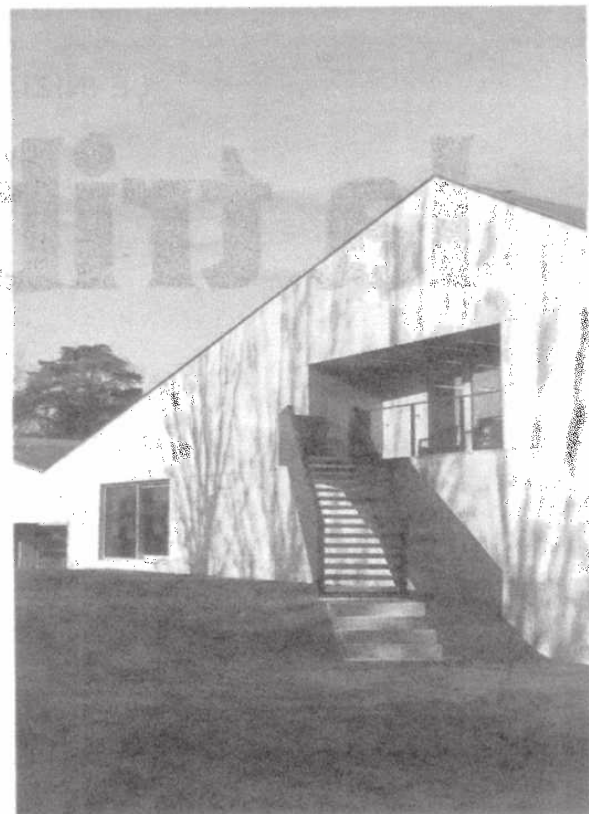
**Tentò di dare fuoco
all'ex datore
di lavoro: nei guai**

RESANA. Un Sienne di Resana, già protagonista di altri processi, è tornato in un'aula di tribunale per rispondere di minacce all'ex sindaco Loris Mazzorato, e di lesioni nei confronti di Bruno Pozzobon, fondatore della cooperativa L'Incontro e presidente del consorzio di coop In Concerto, al quale aveva gettato addosso una bottiglia d'alcol e, fiammifero alla mano, aveva tentato di dargli fuoco al culmine di una discussione avvenuta il 18 maggio del 2015. Sullo sfondo una disputa sul lavoro ma soprattutto una situazione di degrado sociale.

► CASTELFRANCO

Centro Alzheimer, l'attesa per l'accreditamento regionale è finita: con la delibera 675 del 15 maggio, pubblicata sul Bur due giorni fa, la Regione ha infatti concesso quanto si attendeva da oltre un anno. Era infatti il 27 aprile 2017 quando il Centro Anziani Sartor, cui fa riferimento la struttura aveva chiesto il riconoscimento che avrebbe permesso a quindici malati di Alzheimer di accedere al centro godendo delle sovvenzioni previste: ma poi a lungo non se ne era più saputo nulla. Ad inizio di marzo però le cose si erano rimesse in movimento, con quello che era stata l'ultimo sopralluogo da parte dell'Usl 2. Il centro, inaugurato due anni fa, aveva comunque aperto i battenti agli ospiti, ma anche l'autorizzazione all'esercizio si era fatta desiderare: un ritardo dovuto a motivi burocratici, anche per il passaggio delle compe-

tenze regionali sul tema ad Azienda Zero, ma che appariva ormai ingiustificabile soprattutto alla luce della estrema necessità di questa struttura costata tre milioni di euro. Finora a beneficiarne sei ospiti che pagano la diaria diurna intera ovvero 45 euro al giorno, con assistenza dalle 8 alle 18, comprensiva di pranzo, cena e trasporto di andata/ritorno all'abitazione, dal lunedì al sabato. L'accreditamento permetterà agli ospiti che ne hanno diritto di ottenere un contributo regionale di circa 26 euro al giorno, l'assistenza sarà erogata sulla base delle stesse graduatorie stabilite per il centro anziani, e farà capo a sette-otto operatori socio sanitari. Ma ora che l'iter dell'accreditamento è concluso, la casa di riposo rilancia: l'intenzione è infatti chiedere altri quindici posti accreditati. Il tema dell'attività del centro Alzheimer è all'ordine del giorno della commissione Sanità e Bi-



Il centro per l'Alzheimer di Castelfranco

lancio convocate in sede congiunta per oggi su richiesta delle minoranze del consiglio comunale, oltre a quello delle prospettive di unione tra le due Ipad Centro Anziani Sartor e Asilo Umberto I.

«E' da tempo che se ne parla - spiega il capogruppo del Pd Sebastiano Sartoretto - ma a tutt'oggi non si sa nulla di que-

sto progetto. Vorremmo sapere che passi si sono fatti, quali prospettive attendono questi due enti, insomma se questa fusione va avanti oppure no. Da qui la richiesta di una apposita commissione che sarà allargata anche ai membri dei consigli di amministrazione dei due enti».

Davide Nordio